

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Cimiteri storici e monumentali
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Giovanni in Persiceto
PVCI	Indirizzo	via Vittorio Veneto, 24
PVCN	Denominazione	Cimitero di San Giovanni in Persiceto
PVCG	Georeferenziazione	44.63759227033116,11.184498668051221,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Comune
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	

DESS Descrizione

A San Giovanni in Persiceto, nel cuore della bassa bolognese, le origini del cimitero monumentale affondano negli ultimi decenni del XVIII secolo, quando venne individuato uno spazio adeguato fuori delle mura cittadine, battendo sul tempo l'editto napoleonico che qualche tempo dopo avrebbe imposto di cercarlo. L'area scelta, all'angolo fra la circonvallazione di allora e la via per Castelfranco, ospitava la chiesa di Santa Liberata, oggi distrutta, che all'epoca apparteneva alla Confraternita di Santa Maria della Scoppa. La necropoli, completata agli inizi dell'Ottocento, si presentava come un semplice campo quadrato, circondato da un sobrio muro perimetrale il cui ingresso affacciava sulla strada. Le leggi sanitarie emanate da Bonaparte portarono tuttavia a nuovi impulsi di rinnovamento: nei primi anni del secolo il camposanto venne infatti ampliato e arricchito da una struttura a chiostro che, con le prime sepolture monumentali, accrebbe il suo valore artistico e simbolico. L'espansione riprese a metà secolo con l'ampliamento dell'ingresso, destinato ad agevolare il passaggio dei carri funebri, e con l'erezione del suo fronte monumentale, davanti a cui troneggia la colossale croce in marmo un tempo appartenuta al vicino convento dei frati. In questi stessi anni l'ingegnere Luigi Gamberini curò anche il progetto della cappella funebre, sulla cui facciata venne posto lo stemma del comune. Fu così che nel corso della prima metà dell'Ottocento il sepolcreto di San Giovanni in Persiceto si dotò dello stile neoclassico con cui si presenta oggi, diventando custode principale della memoria cittadina. Ciononostante, a seguito dell'epidemia di colera del 1855, vennero predisposti ulteriori lavori di ampliamento per accogliere le numerose vittime e, anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria, il cimitero continuò a espandersi verso sud, fino ad assumere la caratteristica pianta "a bottiglia" che preserva tutt'oggi. Percorrendo i lunghi portici e ammirando le ampie arcate è possibile osservare le sepolture monumentali di chi scelse questa città come ultima dimora. È il caso della tomba Sacenti con il busto realistico di Serafino che, esibito su un'alta colonna, si frappone fra quelli della moglie e della figlia, rese in stile altrettanto verista; e non sorprende, data la qualità esecutiva, che nella realizzazione dei ritratti si sia cimentata la famosa ditta Venturi, nota per le opere approntate per il vicino camposanto della Certosa di Bologna. Sotto i portici, a catturare l'attenzione è soprattutto il sepolcro di Vilelma Chierici, ornato da una cancellata in ferro battuto e da un soffitto stellato che si stende per tutto l'arco antistante, l'unico di tutto il chiostro. Altre tombe di rilievo puntellano il cimitero monumentale e, fra queste, si trovano quelle delle famiglie Lodini, Ghibellini e Savorini, le cui storie e le cui imprese sono fortemente legate al profilo commerciale della città.

SER SERVIZI

SERN Numeri di telefono 051 6812701

SERW Sito web <https://www.comunepersiceto.it/>

SERE Indirizzo email urp@comunepersiceto.it

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Dettaglio del busto tomba di Vilelma Chierici

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

